

- GAGGIO MONTANO -

LA CHIUSURA della discarica di Ca' dei Ladri, inizialmente prevista per il 2019, è stata differita al 2023. Ad annunciare lo è il Cosea, i cui 18 Comuni soci hanno recentemente approvato il bilancio 2016 con ottimi risultati. «L'assemblea consortile - fa sapere il presidente del Cda, Marcello Materassi - ha approvato il bilancio 2016 che certifica il consolidamento della situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Il bilancio ha registrato un risultato operativo positivo di 460.000 euro, tradottosi in un utile di 1.638 euro per effetto di oneri straordinari e fiscali, una posizione finanziaria netta positiva di quasi 3 milioni di euro, un fondo accantonato per la gestione post-operativa della discarica di circa 6 milioni e,

infine, un indebitamento che, nel 2017, andrà sostanzialmente ad azzerarsi. Sul fronte degli investimenti, nel 2016 sono state concluse le opere relative al quinto settore della discarica. Restano da realizzare soltanto le opere per la predisposizione finale dei singoli invasi e le

opere di ripristino ambientale». In merito alle prospettive future, gli amministratori e la direzione hanno operato perseguendo gli indirizzi attribuiti dai comuni consorziati. «Tra questi - aggiunge Materassi - spicca l'allungamento della vita residua della discarica, la cui

chiusura inizialmente prevista per il 2019 è stata differita al 2023 grazie al pre-trattamento dei rifiuti urbani avviato dal 2014 con conferimento della frazione organica ad impianti di bio-stabilizzazione esterni e alla riduzione degli ingressi dei rifiuti speciali. Dal 2015, la di-

scarica è dedicata in via pressoché esclusiva allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dai cittadini dei comuni consorziati». Ma ciò non è tutto. «Grazie alla delibera adottata all'unanimità dai comuni consorziati a maggio 2016 - precisa il presidente del Cda - sarà possibile ottenere l'insediamento della discarica di Ca' dei Ladri tra gli impianti da affidare al gestore unico del bacino d'ambito metropolitano che sarà individuato da Aterair: in questo modo si offrirà ai dipendenti del Consorzio la prospettiva della continuità occupazionale oltre il 2023. Di grande importanza è anche l'accordo che ci accingiamo a rinnovare con Ato Toscana Centro, dove si prevede di mantenere la destinazione a Ca' dei Ladri dei rifiuti urbani dei comuni consorziati toscani anche dopo il subentro, in questi comuni, del nuovo gestore d'ambito toscano Alia Spa».

Nicola Baldini

Discarica di Ca' dei Ladri, chiusura rinviata al 2023

Gaggio Montano *L'assemblea approva il bilancio*



AMBIENTE Nella foto in alto, la discarica di Ca' dei Ladri. A destra, Marcello Materassi



IN PILLOLE

Investimenti

Nel 2016 sono state concluse le opere relative al quinto settore della discarica. Restano da realizzare soltanto le opere per la predisposizione finale dei singoli invasi e le opere di ripristino ambientale

Rifiuti speciali

La chiusura è stata differita al 2023 grazie al pre-trattamento dei rifiuti urbani avviato dal 2014 con conferimento dell'organico ad impianti di bio-stabilizzazione esterni e alla riduzione di rifiuti speciali